

IL MATTINO

Spuntano altri conti riconducibili al Cardinale

NELL'INCHIESTA di Lagonegro continuano gli accertamenti bancari. A Napoli sono stati trovati altri conti riconducibili al cardinale, dopo le indicazioni fornite due giorni fa da Tatalo e Stipo. Gli inquirenti cercano "fondi neri". E nell'inchiesta, sembra stiano per fare ingresso, come indagati, anche altri componenti della famiglia del cardinale Giordano. Ed è arrivato, intanto, il giorno del faccia a faccia in udienza. Il procuratore capo di Lagonegro, Michelangelo Russo, con il sostituto Manuela Comodi, di fronte agli avvocati Enrico Tuccillo e Antonio Zecca. A dodici giorni dall'arresto, si discute sulla carcerazione di Mario Lucio Giordano, il costruttore di Sant'Arcangelo fratello del cardinale di Napoli. Il consulente della difesa, il professore Ermanno Bocchini, deposita la sua memoria difensiva di 25 pagine che esamina gli aspetti tecnici dell'accusa di usura: i tassi praticati alle presunte vittime. "Tassi a mio avviso leciti" dice il professore Bocchini, che abbandona l'udienza già dopo mezz'ora. Non è ancora il momento, infatti, di approfondire le accuse. Nel giorno del faccia a faccia, si deve discutere solo di "esigenze cautelari". I magistrati della Procura depositano nuovi atti. Si tratta soprattutto delle dichiarazioni dei due grandi accusatori: Nino Tatalo e Antonio Stipo. Avrebbero parlato a lungo del riciclaggio di denaro sporco, affidato dalla 'ndrangheta agli usurai della val d'Agri. La difesa contesta quegli atti e gioca le sue carte: due memorie, per dimostrare che non esisterebbero pericoli di inquinamenti di prove. "Bisognerebbe intercettare le carceri, se si crede che il nostro assistito detenuto possa far arrivare da lì minacce contro i suoi stessi interessi". Già, le minacce. Un tema al centro, in serata, del colloquio tra i due magistrati della Procura di Lagonegro e i loro colleghi della distrettuale antimafia di Potenza. Uno scambio di idee sugli aspetti che potrebbero far avviare indagini di mafia, sulla base di elementi raccolti nel lavoro investigativo sul giro usura.